

**"BEATI I POVERI IN SPIRITO, PERCHÉ DI  
ESSI È IL REGNO DEI CIELI" (Matteo 6,3)**



Dio per mezzo di Mosè ha dato al suo popolo i dieci Comandamenti. Gesù nella sua missione non solo ha confermato la validità dei Comandamenti, ma ha dato a noi altre preziose norme di vita che come Cristiani siamo chiamati ad osservare, sono le **Beatitudini**. Un giorno Gesù, vedendo le folle e i suoi discepoli che si avvicinavano a Lui, **"Si mise a parlare e insegnava loro dicendo; "Beati i poveri in spirito, perchè di essi è il regno di Dio" (v.3)**. Questa è la prima delle Beatitudini.

= La **povertà** di cui parla Gesù non riguarda tanto la mancanza di denaro; infatti si parla di **"Poveri in spirito"**, cioè di coloro che *sono coscienti dei propri limiti e quindi che si rendono conto di non essere in grado di comprendere tutta la preziosità e il valore delle verità che riguardano la vita spirituale*; allora

*accolgono con cuore sincero e senza nessuna riserva, l'insegnamento che Gesù offre loro, e con tutta la buona volontà mettono in pratica i suoi insegnamenti. Questa è fede!*

= La situazione dei **ricchi** è ben diversa; essi si fidano soltanto di quello che riescono a capire, si fermano alla loro ragione; non accettano verità che vanno oltre i criteri umani; non sanno alzare gli occhi al cielo, non pensano alle cose di lassù, tutto si ferma alle cose della terra.

➤ **"Di essi è il regno dei cieli"**

Per noi cristiani, è importante avere la mente rivolta al momento *presente*, cioè renderci conto di quello che stiamo facendo ora e viverlo con grande senso di responsabilità e con fede. Ancora più importante è pensare a ciò che ci attende *nella vita futura*, pensare al nostro incontro definitivo con Dio e questo è un valido aiuto per superare le tentazioni di questo mondo. Infatti non sempre per cattiva volontà, ma per il forte inquinamento spirituale del mondo in cui viviamo, se non facciamo attenzione, facilmente si rimane vittime della mentalità pagana di questo mondo. Noi invece abbiamo bisogno di vivere intensamente *la relazione, la comunione, la vera intimità con Gesù, con il Padre e con lo Spirito Santo*. Non è facile, ma così dovremmo vivere.

= Gesù assicura ai **poveri**, a coloro che ascoltano e hanno piena fiducia nella sua Parola, il dono non solo di essere difesi dalle insidie del mondo, ma di essere accolti **nel regno dei cieli**. Questa assicurazione di Gesù, riempie il cuore di gioia. Guardare avanti, pensare al giorno in cui entreremo nella *nuova vita*, rafforza e motiva la nostra volontà nell'evitare il male e fare il bene.

➤ **In alto i cuori**

Rassicurati dalla parola di Gesù, che vivendo da **"Poveri in spirito"** raggiungeremo la visione beatifica del Paradiso, è importante proseguire il nostro cammino *con il cuore e la mente rivolti verso l'alto*. Non si tratta di essere assenti o di estraniarsi dalle problematiche di questo mondo, ma di vivere il proprio tempo impegnati nel fare quello che il Signore ci domanda. Ogni persona ha dei doveri che gli sono richiesti dallo stato di vita in cui vive; ecco si tratta di svolgere bene il proprio lavoro, in obbedienza alla volontà di Dio, *con onestà e competenza*. Vivendo in questo spirito, facilmente la vita diventa *preghiera*, quasi inavvertitamente; con la mente e con il cuore si vive una serena e gioiosa *presenza di Gesù, unitamente al Padre e allo Spirito Santo*. Questo avviene non perchè siamo bravi, ma perchè quando si fa il possibile per evitare ogni forma di peccato, Gesù ci viene incontro con la sua *potenza Divina, con la sua carica di Amore che per noi è tanto indispensabile per lottare contro il male e per vivere bene l'Amore verso il prossimo*.

➤ **Non siamo soli**

Il nostro cammino sulla terra, anche per chi ha la grazia di vivere da monaci o in un monastero di clausura, non è mai un isolamento. Gesù ha voluto la sua Chiesa come un *Corpo con delle membra, ma tutte riunite e coordinate in Lui, vero Capo mistico*. Il Cristiano cammina con gioia non da solo, ma in obbedienza a Gesù che ci esorta dicendo: **"Rimanete nel mio Amore"** (Gv. 15,9) e quindi siamo in cammino con tutti coloro che formano con Gesù *un solo corpo*. *Maria, ci sia sempre di aiuto e difesa, contro tutto ciò che cerca di allontanarci dal suo Gesù.*